

## **Servizi sociali, 6 milioni dai Fas. Passa in Consiglio l'anticipazione dei fondi. Cgil: velocizzare i tempi**

Provvedimento bipartisan presentato dall'assessore regionale Gatti e dai Pd Sclocco e Ruffini

PESCARA. Entro poche settimane arriveranno nelle casse degli Enti d'ambito sociale circa 6 milioni di euro per pagare stipendi e servizi delle cooperative sociali. E' l'effetto dell'emendamento approvato in Consiglio regionale (presentato dai Pd Marinella Sclocco e Claudio Ruffini e firmato anche dall'assessore Paolo Gatti) che finanzia il provvedimento con un'anticipazione di fondi Fas. «Questi sei milioni», ha spiegato Gatti, «furono stanziati dall'assessorato al Lavoro per far fronte al debito con gli Enti d'Ambito Sociale, in base al vecchio Piano Sociale di fatto inapplicabile. Con l'anticipo di questa somma, potranno essere saldati i debiti con le cooperative sociali, e permettere così l'offerta di un servizio in grado di soddisfare l'utenza. Questo emendamento», ha aggiunto Gatti, «è stato votato a larghissima maggioranza. Una buona pagina del Consiglio regionale, scritta superando steccati e segnando la differenza tra chi vuole lavorare per risolvere i problemi e chi fa azione di denuncia per avere visibilità».

Secondo Gatti i sei milioni affluiranno «rapidamente» agli enti d'ambito. E probabilmente lunedì in giunta sarà disposta l'erogazione della quota nazionale per le politiche sociali pari a 4,3 milioni che andranno ad aggiungersi ai 6 milioni appena deliberati.

Commenta Marinella Sclocco: «Da mesi sollevo il problema della mancanza di fondi che garantiscano la continuità dei servizi sociali. Per questo col gruppo Pd abbiamo lavorato costantemente all'individuazione della possibile strada da seguire per giungere a questo risultato. Ciononostante, il nostro lavoro non può fermarsi qui, ora infatti, occorre stabilire come rintracciare ancora 5 milioni di euro per coprire tutte le necessità e rendere stabile il servizio sociale al cittadino. Insistere, è servito a trovare un accordo con l'assessore Gatti, che ci auguriamo accolga anche in futuro i nostri suggerimenti».

Positivo il commento dei sindacati. Carmine Ranieri (Cgil): «Anche dal tavolo sulla sanità con Chiodi ci sembra che le istituzioni si stiano rendendo conto dell'importanza del sociale. Siamo naturalmente soddisfatti per la decisione del Consiglio regionale, speriamo che i fondi arrivino subito, perché ci sono operatori senza stipendio da sei mesi, e chiediamo più attenzione per il futuro».

Ieri l'assessore Gatti è intervenuto anche sulla soppressione di Abruzzo Lavoro, «un provvedimento buono», ha detto, «su cui persino l'Idv si è astenuta, e che ci porterà risparmi per 300 mila euro, di cui 140 mila per la mancata nomina del direttore». I dipendenti saranno trasferiti nella struttura dell'assessorato. Gatti ha poi ribadito l'importanza dell'Avviso «Voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione), con il quale la Regione Abruzzo, con lo stanziamento di un milione di euro, sosterrà i percorsi di studio universitari e post universitari.